

CIRCOLARE N. 006/2025 DEL 20 GENNAIO 2025*OGGETTO***PLANNING DELLE SCADENZE ANNO 2025***RIFERIMENTI NORMATIVI*

Artt. 2214, 2217, 2219, 2220 del Codice Civile – art. 15, DPR n. 600 del 29/09/1973 – art. 1, 1° comma, lett. D), DPR n. 570 del 16/09/1996 – art. 2, dpr n. 322 del 22/07/1998 – art. 2 DPCM del 30/04/2001 – art. 8, l. N. 383 del 18/10/2001 – circ. A.E. N. 92/E del 22/10/2001 – Risol. A.E. N. 85/e del 12/03/2002 – circ. A.E. N. 9/E del 22/01/2003 – Provv. A.E. del 5/05/2005. D.lgs. 21.11.2014 n. 175; circolare n. 31/E del 30/12/14. D.L. 22.10.2016 n. 193, conv. in Legge 1.12.2016 n. 225- LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160; LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234, legge n. 213 del 30.12.2023 (Legge di bilancio 2024) Legge del 30.12.2024 N. 207 (Legge di bilancio 2025)

ALLEGATI

1. PLANNING DELLE SCADENZE ANNO 2025
2. TABELLA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI ALLE SCADENZE DELL'ANNO 2025

CLASSIFICAZIONE

VARIE
PLANNING SCADENZE
SCADENZE FISCALI

CODICE CLASSIFICAZIONE

80
000
000

COLLEGAMENTI

CIRCOLARE N 05/2021 – PLANNING DELLE SCADENZE ANNO 2021
CIRCOLARE N 04/2022 – PLANNING DELLE SCADENZE ANNO 2022
CIRCOLARE N 04/2023 – PLANNING DELLE SCADENZE ANNO 2023
CIRCOLARE N 05/2024 – PLANNING DELLE SCADENZE ANNO 2024

*REFERENTE STUDIO***dott.ssa Adriana ADRIANI***BRIEFING*

Il planning delle scadenze fiscali fornisce un quadro completo degli adempimenti e delle formalità previste dalla normativa vigente in considerazione delle modifiche normative introdotte nel corso del 2024.

Il planning è uno strumento utile alla programmazione degli adempimenti fiscali, nonché al monitoraggio delle scadenze per l'anno 2025.

Per l'utilizzo del planning, si consiglia una consultazione periodica mensile all'inizio del periodo, al fine di individuare le scadenze che interessano il mese di riferimento e programmare gli adempimenti conseguenti.

PLANNING DELLE SCADENZE

Per poter meglio programmare gli adempimenti e le formalità da effettuare nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di Legge è opportuno utilizzare un planning delle scadenze che consenta di tenere “sotto controllo” tutti i termini in scadenza che potrebbero interessarVi. Infatti, i numerosi adempimenti di carattere fiscale, previdenziale, civilistico e d’altra natura richiedono adeguati strumenti per espletare per tempo le formalità e/o i pagamenti con le modalità previste dalle relative norme senza incorrere in errori o infrazioni che spesso sono sanzionabili in vario modo.

Il Planning delle scadenze per l'anno 2025 allegato alla presente è riferito sia alle imprese (imprese, società, ecc.) che ai lavoratori autonomi (professionisti, associazioni professionali, ecc.). Contiene, pertanto, adempimenti che possono essere riferiti a ciascuno dei contribuenti interessati. Quando non vi è una specifica indicazione significa che il tipo d’adempimento è riferibile a tutti i soggetti.

Si ricorda che le date indicate nel Planning corrispondono a quelle effettive di scadenza dell’anno considerato dei relativi adempimenti. Pertanto, è stata applicata la regola generale contenuta nell’Art. 2963 Codice Civile, secondo la quale vi è la proroga di diritto al giorno seguente non festivo nel caso in cui il termine scada in giorno festivo.

Inoltre, Vi ricordo che con l’entrata in vigore del D.L. 31.05.94 n. 330 convertito in Legge 27.07.94 n. 473, detta regola generale è applicata anche per i termini di pagamento di imposte dirette, IVA, tasse e contributi di qualsiasi genere. In particolare se il termine cade di sabato o di giorno festivo è considerato tempestivo il pagamento eseguito nel primo giorno lavorativo seguente. Essendo il Planning riferito all’intero esercizio 2025, è bene tenere presente che alcuni termini previsti potrebbero subire, nel corso dell’anno, eventuali cambiamenti in funzione di nuove norme che modifichino le scadenze attuali, ovvero di eventuali proroghe e/o rinvii.

Pertanto, è necessario attenersi a un criterio prudenziale che porti a verificare di volta in volta ogni scadenza prevista per appurare se siano state emanate nuove norme.

Il Planning allegato contiene una colonna con un numero d’ordine che richiama per ogni scadenza le note riportate nell’allegato 2 dove sono riportati tutti i riferimenti normativi. La colonna riferita alla modulistica riporta i modelli che devono essere utilizzati per l’adempimento e/o il versamento. Il prospetto allegato deve essere "personalizzato" ed integrato in base alle specifiche esigenze aziendali. Pertanto, è necessario provvedere alla compilazione della parte riguardante i punti 9 – 13– 40 – 41 – 42 – 43 – 44 – 45 - 52 – 58 – 59 – 60 - 61.

Ove vi siano ulteriori e/o diverse esigenze aziendali sarebbe opportuno che venissero inserite eventuali altre scadenze non previste dal Planning.

Per l’utilizzo del Planning, si consiglia una consultazione periodica mensile all’inizio del periodo, al fine di individuare le scadenze che interessano il mese di riferimento e programmare gli adempimenti conseguenti. I termini evidenziati saranno verificati nella sessione prevista nella scheda di consulenza con la voce "adempimenti e versamenti in scadenza".

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

STUDIO ADRIANI*Dottori Commercialisti Associati -*
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
*(Un associato)***dott.ssa Adriana ADRIANI**

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

ALLEGATO 1 – PLANNING DELLE SCADENZE ANNO 2025

	ADEMPIMENTI	MODELLI	Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gi	Lu	Ag	Se	Ot	No	Di
1	IVA - DICHIARAZIONE ANNUALE 2024 - Versamento	MOD. F24			17									
2	IVA - DICHIARAZIONE ANNUALE 2024 - Versamento rateizzato	MOD. F24			17	16	16	16	16	20	16	16	17	
3	IVA - DICHIARAZIONE ANNUALE 2024 - Presentazione	MOD. IVA 2024				30								
4	IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO IV TRIMESTRE 2024 (OTTOBRE-DICEMBRE 2024)	MOD. F24		17										
4	IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO I° II° E III° TRIMESTRE 2025	MOD. F24					16			20			17	
4	IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO IV TRIMESTRE 2025 SCADDE 16.2.2026	MOD. F24												
5	IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO IV TRIMESTRE 2025 AUTOTRASPORTATORI	MOD. F24			16									
6	IVA - LIQUIDAZIONI E VERSAMENTI MENSILI (da Dicembre 2024 a Novembre 2025)	MOD. F24	16	17	17	16	16	16	16	20	16	16	17	16
6	IVA - LIQUIDAZIONI E VERSAMENTI MENSILI DICEMBRE 2025: 16.1.2026	MOD. F24												
7	IVA - VERSAMENTO ACCONTO IVA 2025 (dic. 2025 Contribuenti Mensili) (IV° Trim. 2025 Contr. Trim.)	MOD. F24												29
8	IVA - RIMBORSO INFRANNUALE CREDITO IVA ANNO 2025 (I° TRIMESTRE 2025)	MOD. IVA TR				30								
8	IVA - RIMBORSO INFRANNUALE CREDITO IVA ANNO 2025 (II° TRIMESTRE 2025)	MOD. IVA TR						31						
8	IVA - RIMBORSO INFRANNUALE CREDITO IVA ANNO 2025 (III° TRIMESTRE 2025)	MOD. IVA TR										31		
9	IVA - PLAFOND FISSO MOBILE - VERIFICA INTERNA MENSILE DELL'UTILIZZO													
10	IVA - VIES - AUTORIZZAZIONE PER EFFETTUARE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE IN FASE DI INIZIO DI ATT.	QUADRO I - MOD. AA7/AA9												
10	IVA - VIES - AUTORIZZAZIONE PER EFFETTUARE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE IN CORSO DI ANNO	FISCONLINE - ENTRATEL												
11	IVA - MODELLI INTRA 1 - INTRA 2 - OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE MENSILI DICEMBRE 2024	INTRA	27											
11	IVA - MODELLI INTRA 1 - OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE MENSILI	INTRA-1	27	25	25	28	26	25	25	25	25	27	25	29
12	IVA - MODELLI INTRA 1 - INTRA 2 - OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE TRIMESTRALI IV TRIM. 2024	INTRA	27											
12	IVA - MODELLI INTRA 1 - OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE TRIMESTRALI	INTRA-1				28			25			27		
13	IVA - DICHIARAZIONE D'INTENTO ANNO 2025													
14	IVA - COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA IV TRIM. 2024			28										
14	IVA - COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA I TRIM. 2025							3						
14	IVA - COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA II TRIM. 2025										30			
14	IVA - COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA III TRIM. 2025													1
14	IVA - COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA IV TRIM. 2025 (2.03.2026)													
15	VERSAMENTO BOLLO SCRITTURE CONTABILI DEL 2024 CONSERVA TE DIGITALMENTE					30								
16	RITENUTE IRPEF ANNO 2025 - lavoro autonomo, agenti e dipendenti (dic. 2025: versam. 16.1.2026)	MOD. F24		17	17	16	16	16	16	20	16	16	17	16
17	RITENUTE SU UTILI DISTR.DA SOC.DI CAPITALI NEL IV° TR.2023 E I°- II°- III° TR. 2025 (cod.tr.:1035)	MOD. F24	16			16			16				16	
18	DICHIARAZIONE SOSTIT. DI IMPOSTA - MOD. 770/2025 ANNO 2024	MOD. 770											31	
19	CERTIFICAZIONE DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA ANNO 2024 - INVIO AL PERCIPIENTE					31								
20	MOD. CERTIFICAZIONE UNICA 2025 ANNO 2024 - INVIO TELEMATICO A.E	MOD. C.U.			17									
20	MOD. CERTIFICAZIONE UNICA 2025 ANNO 2024 - dati sui redditi di lavoro autonomo- INVIO TELEMATICO A.E	MOD. C.U.			31									
21	MOD. REDDITI 2025 PERIODO IMPOSTA 2024 PERSONE FISICHE - Presentazione mediante trasmissione telematica	MOD. REDDITI PF											31	
22	IRPEF - PERSONE FISICHE - Saldo 2024 - Acconto 1° rata 2025	MOD. F24							30					
23	IRPEF - PERSONE FIS. Saldo 2024 e Acconto 1° rata 2025 - Rateizzazione	MOD. F24						30	16	20	16	16	17	16
24	IRPEF - PERSONE FISICHE - Acconto 2° rata 2025	MOD. F24												1
25	MOD. REDDITI 2025 PERIODO IMPOSTA 2024 SOCIETA' DI PERSONE - Presentazione mediante trasmissione telematica	MOD. REDDITI SP										31		
26	IRAP - SOCIETA' DI PERSONE Saldo 2024 - Acconto 1° rata 2025	MOD. F24							30					
27	IRAP - SOCIETA' DI PERSONE Saldo 2024 e Acconto 1° rata 2025 - RATEIZZAZIONE	MOD. F24						30	16	20	16	16	17	16
28	IRAP - SOCIETA' DI PERSONE Acconto 2° rata 2025	MOD. F24												1
29	MOD. REDDITI 2025 PERIODO IMPOSTA 2024 - SOCIETA' DI CAPITALI - Presentazione mediante trasmissione telematica	MOD. REDDITI SC										31		
30	IRES - IRAP Saldo 2024 - Acconto 1° rata 2025	MOD. F24							30					
31	IRES - IRAP Saldo 2024 e Acconto 1° rata 2025 RATEIZZAZIONE	MOD. F24						30	16	20	16	16	17	16
32	IRES - IRAP Acconto 2° rata 2025	MOD. F24												1
33	IMU - Dichiaraz. Variazioni 2024								30					
34	IMU ANNO 2025 (Versamento I rata o unica soluzione) versamento acconto 2025	MOD. F24 o C/C Post.							16					
35	IMU ANNO 2025 (Versamento I rata) versamento saldo 2025	MOD. F24 o C/C Post.												16
36	INPS commercianti artigiani - vers. contributi imprenditori (IV° rata anno 2024)	MOD. F24		17										
36	INPS commercianti artigiani - versamento contributi imprenditori	MOD. F24					16			20			17	
36	INPS commercianti artigiani - vers. contributi imprenditori (IV° rata anno 2025 scade il 16.02.2026)	MOD. F24												
37	ENASARCO - versamenti contributi assistenziali e previdenziali IV TRIMESTRE 2024	RID - MAV		20										
37	ENASARCO - versamenti contributi assistenziali e previdenziali I e II e III TRIMESTRE 2025	RID - MAV					20			20			20	
37	ENASARCO - versamenti contributi assistenziali e previdenziali IV TRIM. 2025 : 20.02.2026	RID - MAV												
38	ENASARCO - versamento Indennità Risoluzione Rapporto (FIRR ANNO 2024)	RID - MAV				31								
39	TRIBUTI COMUNALI - TARI Denuncia orig./variazione													
40	TRIBUTI COMUNALI - TARI Denuncia integrativa/modifica													
40	TRIBUTI COMUNALI - TARI III - IV RATA 2024	MOD. F24	16		17									
40	TRIBUTI COMUNALI - TARI ANNO 2025 II RATA (soluz. unica 16 settembre 2025)	MOD. F24									16		17	
40	TRIBUTI COMUNALI - TARI ANNO 2025 III-IV RATA (16.1.2026 - 16.3.2026)	MOD. F24												
41	TRIBUTI COMUNALI - IMP. COM. DI PUBBLICITA' - Pag. anno 2024 o den. di cessaz.	MOD. F24 o C/C Post.	31											
42	TRIBUTI COMUNALI - COSAP	MOD. F24	31											
43	IMPOSTA FISSA DI REGISTRO PER CONFERIMENTO DI CAPITALE (TERMINE FISSO)	MOD. F23												
44	IMPOSTA DI REGISTRO ANNUALE per Contratto di locazione	MOD.F24 EL. ID.												
45	TASSA ANNUALE CC.GG. BOLLATURA LIBRI E REGISTRI (Società di capitali Cod. Tributo: 7085)	MOD. F24				17								
46	C.C.I.A.A. DIRITTO ANNUALE - Esercizio 2025 (Impresa individuale - Soc. di persone - Soc. di capitali)	MOD. F24						30						
47	COMUNICAZIONE AGENTI ALLA CASA MANDANTE PER RITENUTA RIDOTTA	RACC. A/R												31
48	RILEVAZIONE FISICA ESISTENZE DI MAGAZZINO AL 31.12.2025													31
49	CONTABILITA' FISCALE DI MAGAZZINO - Verifica obbligo di tenuta		1											
50	REDAZIONE E SOTTOSCRIZIONE LIBRO INVENTARIO relativo all'anno 2023			28										
51	CONAI - Iscrizione (entro 30 giorni dall'inizio dell'attività)													
52	CONAI - Dichiarazione mensile produttori e/o importatori di imballaggi pieni	Mod. 6.1-6.2-6.10	20	20	20	22	20	20	21	20	22	20	20	22
53	CONAI - Dichiarazione trimestrale produttori e/o importatori di imballaggi pieni	Mod. 6.1-6.2-6.10	20			22			21			20		
54	CONAI - Dichiarazione annuale 2024 produttori e/o importatori di imballaggi pieni	Mod. 6.1-6.2-6.10	20											
55	Istanza di credito d'imposta per attività di trasporto di persone e merci - IV trim. 2024	ISTANZA STUDIO ADRIANI	31											
55	Istanza di credito d'imposta per attività di trasporto di persone e merci - I, II, III trim. 2025	ISTANZA STUDIO ADRIANI				30			31			31		
56	Istanza di rimborso credito d'imposta a favore degli autotrasportatori - anno 2023	ISTANZA STUDIO ADRIANI						30						
57	VERIFICHE DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITA' SOCIALE													
58	CONTRATTI DI SUB FORNITURA STIPULAZIONE E RINNOVI													
59	PRIVACY - INFORMATIVA A CLIENTI E FORNITORI (all'atto della stipula del contratto)													
60	CARTELLE DI PAGAMENTO : versamento entro sessanta giorni dalla notifica													
61	VARIAZIONE DATI MODELLO EAS - ENTI NON COMMERCIALI (per le variazioni intervenute nel 2024)					31								
62	COMUNICAZIONE SPESE AL SISTEMA TESSERA SANITARIA (LUGLIO-DICEMBRE 2024)		31											
62	COMUNICAZIONE SPESE AL SISTEMA TESSERA SANITARIA (GENNAIO - GIUGNO 2025)											30		
62	COMUNICAZIONE SPESE AL SISTEMA TESSERA SANITARIA (LUGLIO-DICEMBRE 2025) -scade 2.2.2026													
63	COMUNICAZIONE SPESE AL SISTEMA TESSERA SANITARIA MENSILE(Spese Vetrinarie) ANNO 2024				17									
64	VERSAMENTO BOLLO FATTURE ELETTRONICHE EMESSE 2025							3			30			1
64	VERSAMENTO BOLLO FATTURE ELETTRONICHE EMESSE 2025 (4 TRIM SCADDE 2.3.2026)													
65	COMUNICAZIONE SPESE SCOLASTICHE 2024					17								
66	COMUNICAZIONE SPESE PER LA FREQUENZA DEGLI A.SILI NIDO 2024				17									

**ALLEGATO 2 – TABELLA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI
ALLE SCADENZE DELL'ANNO 2025**

1. Art. 6 D.P.R. 14.10.1999 N. 542 - Il versamento può essere effettuato anche entro il termine previsto per il pagamento delle somme dovute per il mod. REDDITI con la maggiorazione degli interessi dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo alla data del 16.3.
2. Art. 20 D. Lgs. 9.7.1997 n. 241.
3. Art. 8, co.1 DPR 22.7.98 n. 322 così come modificato da ultimo dall'art 4 della L. 1 dicembre 2016, n. 225; Istruzioni ministeriali al modello IVA; sono obbligati a presentare la Dichiarazione IVA in via autonoma le Società di capitali e gli enti soggetti ad IRES nonché le società di persone con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare; i curatori fallimentari e i commissari liquidatori per le dichiarazioni da questi presentate, per conto dei soggetti falliti o sottoposti a procedura di liquidazione coatta amministrativa; i venditori porta a porta, ecc.
4. Art. 7 D.P.R. 14.10.1999 N. 542, Art. 1, 1° c., DPR 23.3.1998 n. 100 così come modificato dall'Art. 11 DPR 7.12.2001 n. 435.
5. Art. 74, 4° comma DPR 26.10.1972 n. 633.
6. Art. 1, 1° comma DPR 23.3.98 n. 100 così come modificato dall'Art. 11 DPR 7.12.01 N. 435.
7. Art. 6 Legge 29.12.1990 n. 405; DL 26.11.93, n. 477 conv. in Legge 26.1.94, n. 55; DL 328/97 conv. in Legge 410/97;
8. Art. 8, 2° c., D.P.R. 14.10.1999 N. 542 così come sostituito da Art. 11, 5° c., D.P.R. 7.12.2001 N. 435 e successivamente modificato da Art. 2, co. 1, D.P.R. 16.4.2003 n. 126 in vigore dal 20.6.2003.
9. Art. 1, comma 3, D.L. 29.12.1983 n. 746, convertito in L 27.02.1984 n. 17. A norma dell'Art. 10 D.P.R. 7.12.2001 N. 435 non vi è più l'obbligo delle annotazioni nei registri IVA, ma dovendo indicarli in un apposito prospetto della Dichiarazione IVA è opportuno verificarne mensilmente l'utilizzo.
10. Art. 27 d.l. 31.05.2010 n. 78 conv. In L. 30.07.2010 n. 122; art. 35, commi 7-bis e 15 quater D.P.R. 26.10.1972 n. 633; provvedimento A.E. 29.12.2010 n. 188376; provvedimento A.E. 29.12.2010 n. 188381; D.Lgs. 21.11.2014 n. 175/2014.
11. Art. 6 d.l. 23.1.93, n. 16 conv. In L. 24.3.93, n. 75; art. 50, comma 7 D.L. 30.8.1993 n. 331 conv. In L. 29.10.1993 n. 427; art. 11 D. LGS. 18.12.1997 n. 471; art. 13, lett. B) D. LGS. 18.12.1997 n. 472; art. 10 L. 27.7.2000 n. 212; L. 12.11.2009 n. 88; D.Lgs. 11.02.2010 n. 18; D.M. 22.02.2010; circ. A.E. 17.2.2010 n. 5/E; determinazione A. Dogane 22.02.2010 n. 22778/ru; nota A. Dogane 19.02.2010 n. 24265/ru circ. A.E. 18.3.2010 n. 14/e determinazione A. Dog 7.5.2010, n. 63336/ru, Il modello va presentato entro il giorno 25 del mese successivo a quello cui si riferisce. Art. 4 comma 4 lett. b) D.L. 22.10.2016 n. 193. A partire dal 1.1.2017 è venuto meno l'obbligo di presentazione dei modelli Intra-2 relativi agli acquisti/prestazioni di servizi ricevute da soggetti stabiliti in un altro Stato UE.
12. Art. 6 d.l. 23.1.93, n. 16 conv. In L. 24.3.93, n. 75; art. 50, comma 7 D.L. 30.8.1993 n. 331 conv. In L. 29.10.1993 n. 427; art. 11 D. LGS. 18.12.1997 n. 471; art. 13, lett. B) D. LGS. 18.12.1997 n. 472; art. 10 L. 27.7.2000 n. 212; L. 12.11.2009 n. 88; D.Lgs. 11.02.2010 n. 18; D.M. 22.02.2010; circ. A.E. 17.2.2010 n. 5/e; determinazione A. Dogane 22.02.2010 n. 22778/ru; nota A. Dogane 19.02.2010 n. 24265/ru circ. A.E. 18.3.2010 n. 14/e determinazione A. Dog 7.5.2010, n. 63336/ru, Il modello va presentato entro il giorno 25 del mese successivo al trimestre di riferimento. Art. 4 comma 4 lett. b) D.L. 22.10.2016 n. 193. A partire dal 1.1.2018 è venuto meno l'obbligo di presentazione dei modelli Intra-2 relativi agli acquisti/prestazioni di servizi ricevute da soggetti stabiliti in un altro Stato UE.
13. Art. 8, comma 2, DPR 633/72. Art. 20 D. Lgs. 21.11.2014 n. 175 che ha modificato l'art. 8 c.1 lett. C) D. Lgs. 29.12.1983 n. 746. A.E. Provv. 12.12.2014 n. 159674/2014. I soggetti che effettuano cessioni alle esportazioni e che intendono avvalersi della facoltà di acquistare beni e servizi, senza il pagamento dell'IVA, devono inviare la dichiarazione d'intento ai propri fornitori o alla dogana, con apposita ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate. Provv. A.E. 2.12.2016. Per le gli acquisti effettuati dal 1.3.2017 gli esportatori abituali dovranno utilizzare il nuovo modello DI.
14. Art. 4 comma 2 D.L. 22.10.2016 n. 193 convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225. Sono tenuti ad adempiere al nuovo obbligo comunicativo tutti i soggetti passivi IVA che effettuano le liquidazioni con cadenza mensile, con cadenza trimestrale.
15. Art. 6 commi 2 e 3 del citato DM 17.6.2014- Il pagamento dell'imposta relativa alle fatture, agli atti, ai documenti ed ai registri emessi o utilizzati durante l'anno avviene in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Le fatture elettroniche per le quali è obbligatorio l'assolvimento dell'imposta di bollo devono riportare specifica annotazione di assolvimento dell'imposta ai sensi del presente decreto. L'imposta sui libri e sui registri di cui all'art. 16 della tariffa allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, tenuti in modalità informatica, è dovuta ogni 2500 registrazioni o frazioni di esse
16. Art. 8, comma 1, p. 1 DPR 602/73; Art. 17 D.lgs. 9.7.1997 n. 241.
17. Art. 8, comma 1, p.5 DPR 602/73 come sostituito dall'Art. 12, comma 12, D.lgs 21.11.97 n. 461; D.Lgs. 16.6.98, n. 201; CM 24.6.98 n. 165/E; CM 16.7.98 n. 188/E. Versamento della ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 12,5% operata nel trimestre solare precedente.
18. Art. 4, 3°bis comma DPR 22.7.98 n. 322 così come modificato dall'Art. 4 D.P.R. 7.12.2001 N. 435. Il modello 770 semplificato comprende le ritenute operate sui seguenti redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati, redditi assoggettati a tassazione separata, redditi di lavoro autonomo, anche occasionale nonché provvigioni.
19. Art. 4, 4°bis comma DPR 22.7.98 n. 322 così come modificato dall'Art. 4 D.P.R. 7.12.2001 N. 435. Il modello 770 ordinario comprende le ritenute operate sui dividendi, redditi di capitale, sui proventi da partecipazioni e altre operazioni di natura finanziaria.
20. Art. 4, co. 6ter e 6quater, D.P.R. 22.7.1998 n. 322 così come modificato Art. 5 D.P.R. 16.4.2003 n. 126; Art. 7 bis, DPR 600/73 così come abrogato dall'Art. 6 D.P.R. 16.4.2003 n. 126.
21. Provvedimento A.E. 15.1.2015 prot. n. 2015/4790.
22. Art.2, 1° comma DPR 22.07.1998 N. 322 così come modificato dall'Art. 2, 1°c., D.P.R. 7.12.2001 N. 435,
23. Art. 20 D.Lgs 9.7.97 n. 241.
24. Legge 23.3.1977 n. 97, Art. 17, 3°c., DPR 7.12.2001 N. 435.
25. Art. 2, 1°c., DPR 22.7.1998 N. 322 così come modificato dall'Art. 2, 1°c., DPR 7.12.2001 N. 435.
26. Art. 30 D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, Art. 8, 1°c., n. 3) D.P.R. 602/73 così come modificato dall'Art. 17 DPR 7.12.2001 N. 435. Art. 20 D.Lgs 9.7.97 n. 241. Art. 7 quater comma 19 D.L. 22.10.2016 n. 193 conv. In Legge 1.12.2016 n. 225.
27. Legge 23.3.1977 n. 97 e Art. 17, 2°c., DPR 7.12.2001 N. 435 modificato dall'art. 7 quater comma 19 D.L. 22.10.2016 n. 193.
28. Art. 2, 2°c., DPR 22.7.1998 N. 322 così come modificato dall'Art. 2, 2°c., DPR 7.12.2001 N. 435 modificato dall'art. 7 quater comma 19 D.L. 22.10.2016 n. 193.
29. Art. 2, 1°c., DPR 22.7.1998 N. 322 così come modificato dall'Art. 2, 1°c., DPR 7.12.2001 N. 435.

30. Art. 30 D. Lgs. 15.12.1997 n. 446; Art. 8, 1° comma, n. 3) D.P.R. 602/73, così come modificato dall'Art. 17 DPR 7.12.2001 N. 435 così come modificato dall'art. 7 quater comma 19 D.L. 22.10.2016 n. 193 conv. In Legge 1.12.2016 n. 225.
31. Art. 20 D.Lgs 9.7.97 n. 241.
32. Legge 23.3.1977 n. 97 e Art. 17, 1°c., DPR 7.12.2001 N. 435 modificato dall'art. 7 quater comma 19 D.L. 22.10.2016 n. 19.
33. art. 3, D. Lgs 14.3.2011 n. 23 - art.13 D.L. 6.12.2011 n. 201 conv. in L. 22.12.2011 N. 214 - D.L. 2.3.2012 n. 16 convertito in Legge 26.4.2012, n. 44. D.L 8 aprile 2013 n. 35; Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
34. art. 3, D. Lgs 14.3.2011 n. 23 - art.13 D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito in Legge 22.12.2011 N. 214 - D.L. 2.3.2012 n. 16 convertito in Legge 26.4.2012, n. 44
35. art. 3, D. Lgs 14.3.2011 n. 23 - art.13 D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito in Legge 22.12.2011 N. 214 - D.L. 2.3.2012 n. 16 convertito in Legge 26.4.2012, n. 44
36. Art. 59, 5° comma, Legge n. 449/97 e Art. 72, Legge 448/01. Circ. INPS 26.2.2002 n. 43
37. D.P.R. 11.12.1987 N. 544.
38. Art. 1751 del Codice Civile e Accordi Economici Collettivi del settore di appartenenza.
39. Art. 70, D.Lgs. 15.11.1993 n. 507; Art. 49 D. Lgs. 5.2.1997 così come modif. Art. 33, Legge 23.12.99 n.488.
40. Art. 79, comma 6, D.Lgs. 15.11.1993 n. 507. DPR 27.04.1999 n. 158. L. 27.12.2013 n. 147.
41. Art. 8, comma 3, Art. 9, comma 4, D. Lgs. 15.11.1993 n. 507.
42. Art. 3, c. 149 Legge 23.12.96 n. 662; Art. 63, D. Lgs. 15.12.97 n. 446 - il Regolamento COSAP per il COMUNE di BITONTO è stato approvato con Delib. Cons. Comunale n. 148 del 25.11.98 e prevede che per la prima annualità di riferimento dell'occupazione il pagamento dei canone deve essere eseguito contestualmente al rilascio del relativo atto di concessione. Per le annualità successive a quella di rilascio della concessione, il pagamento dei canone va effettuato entro il 31 Gennaio di ciascun anno. Per importi superiori a € 516,45, il pagamento dei canone può essere effettuato in 4 rate di eguale importo, aventi scadenza il 31 Gennaio; il 30 Aprile; il 31 Luglio; il 31 Ottobre.
43. Art. 4 comma 1 lett. a) della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, così come modificato dall'Art. 10, commi 1-3 della Legge 23.12.1999 n. 488. I conferimenti di denaro, gli aumenti di capitale sociale derivanti dalla conversione di obbligazioni o dal passaggio di riserve vengono assoggettati a imposta fissa di registro di € 129,11, in luogo dell'imposta proporzionale con aliquota del 1%. È stato abrogato l'obbligo relativo alla denuncia trimestrale in caso di sottoscrizioni parziali degli aumenti di capitale connesse alla costituzione o all'aumento di capitale sociale.
44. Art. 17, comma 1 DPR 26.4.1986 n. 131 così come modificato da Art. 68 Legge 21.11.2000 n. 342. D.Min. 17.12.98. D.L 4.07.2006 n. 223 conv. con modifiche in L. 4.08.2006 n. 248. Il versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati aventi ad oggetto beni immobili deve essere effettuato entro 30 giorni dalla stipula o dall'inizio dell'annualità successiva alla prima. Provv. A.E. 3.01.2014 in estensione a D.Lgs 9.07.1997 n. 241. Risol. 14/E del 24.01.2014.
45. Art. 2215 del Codice Civile; artt. 23 e 85 Tariffa, D.P.R. 26.10.1972 n. 641 così come sostituito D.M. 20.8.1992; Art. 3, co. 142 Legge 28.12.1995 n.549. La tassa deve essere corrisposta entro il termine di versamento IVA dovuta per l'anno precedente, mediante delega alle aziende e agli istituti di credito.
46. Legge 26.02.1982 n. 51; Art. 18, commi 3 e 4 Legge 29.12.1993 n. 580 così come modificato dall'Art. 17, della Legge 23 dicembre del 1999 n. 488; Art. 8, 2°c., D.Min. Ind. 11.5.2001.n. 359.
47. Art. 25-bis DPR 600/73, Art.3 D.M. 16.04.1983.
48. Art. 2217 del Codice Civile e Art. 14 DPR 600/73.
49. Art. 14 comma 1, lettera d) DPR 600/73, DPR 664/1981; Legge 17/1985: Legge 154/1988- Con decorrenza dal periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio 2001, le imprese che abbiano superato congiuntamente i parametri [ricavi d'esercizio (Art. 53 tuir): € 5.164.568,99 e rimanenze di magazzino (Art. 59 e 60 tuir): € 1.032.913,80] dovranno tenere le scritture ausiliarie di magazzino.
50. Art. 2217 del Codice Civile, modificato dall'Art.7 bis del D.L. 357/1994 convertito nella L.489/1994, e Art. 15 DPR 600/73 - l'inventario va redatto e sottoscritto entro 3 mesi dal termine per la presentazione della Dichiarazione dei Redditi ai fini delle II.DD.
51. Art. 7, co. 5 Regolamento CONAI approvato dal C.d.A. Conai il 31.07.98; Art. 41 D. L.gs 5.02.97. n. 22 (circolare Studio Adriani del 17.11.98 n.51 e circolare Studio Adriani del 08.01.01 n. 2); l'iscrizione da parte di una nuova azienda deve avvenire entro 30 gg. dall'inizio dell'attività.
52. Idem punto 52.
53. Idem punto 52.
54. Idem punto 52.
55. Art. 8, 10°c., lett.c), L.23.12.1998 n. 488; Art. 3, 3°c., DPR 9.6.2000 n. 277. Art. 61 D.L. 24.01.2012 n.1 conv. con mod. in L. 24.03.2012 n. 27.
56. Art. 16 D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito in Legge 24.11.2003 n. 326; Art. 25, Legge 23.12.2000 n. 388 così come modificato da Art. 8, 5°c., D.L. 1.10.2001 n. 356 convertito dalla Legge 30.11.2001; D.M. 9.10.2001.
57. Artt. 2409-bis e 2409-ter Codice Civile: Il controllo contabile sulla società è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore o la società incaricata del controllo contabile verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il revisore contabile o la società incaricata del controllo contabile documenta l'attività svolta in apposito libro, tenuto presso la sede della società o in luogo diverso stabilito dallo statuto.
58. Legge 18.06.98 n. 192. Essendo prevista la forma scritta a pena di nullità occorre scadenzare le date di rinnovo dei vecchi contratti nonché le date di stipulazione dei nuovi contratti.
59. D. Lgs. 30.6.2003 n. 196. Le imprese che acquisiscono nuovi clienti o si rivolgono a nuovi fornitori sono tenute d informare in via preventiva l'interessato sull'inserimento dei dati personali ad esso relativi, nella propria banca dati.
60. Art.25 e 28 DPR.602/73, così come modificati dal D.Lgs.26.2.1999 n.46 in vigore dal 1.7.1999. Il pagamento delle somme iscritte a ruolo può essere effettuato presso gli sportelli del concessionario, le agenzie postali e le banche entro 60 giorni dalla notifica.
61. Art. 30, DL 29 novembre 2008 n. 185 convertito in L. 28 gennaio 2009 n.2
62. Art. 3, comma 3 D.Lgs 21 novembre 2014 n.175 -tutti i soggetti che emettono fatture inerenti a spese sanitarie a persone fisiche sono obbligati, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, ad inviare all'agenzie delle entrate uno specifico file contenente i dati delle suddette fatture.
- L'art.12 del DECRETO LEGISLATIVO 8 gennaio 2024, n. 1 (GU n.9 del 12-1-2024) ha disposto che i soggetti tenuti all'invio dei dati delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria per la predisposizione, da parte dell'Agenzia delle entrate, della dichiarazione dei redditi precompilata, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno provvedere alla trasmissione dei dati con cadenza semestrale, entro i termini che saranno stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.
63. DM 1.9.2016, emanato in attuazione dell'art. 3 co. 4 del DLgs. 175/2014, ha introdotto la comunicazione delle spese veterinarie, sostenute dall'1.1.2016. Successivamente, l'art. 7 co. 3-bis del DL 30.12.2016 n. 244 (conv. L. 27.2.2017 n. 19) ha modificato il termine previsto per l'invio, al Sistema Tessera Sanitaria, dei dati delle spese veterinarie sostenute dalle persone fisiche a partire dal

1° gennaio 2016 entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui le stesse spese sono state sostenute (cfr. Allegato A, punto 4.6, del DM 31.7.2015, richiamato dall'art. 3 del DM 16.9.2016).

L'art.12 del DECRETO LEGISLATIVO 8 gennaio 2024, n. 1 (GU n.9 del 12-1-2024) ha disposto che i soggetti tenuti all'invio dei dati delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria per la predisposizione, da parte dell'Agenzia delle entrate, della dichiarazione dei redditi precompilata, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno provvedere alla trasmissione dei dati con cadenza semestrale, entro i termini che saranno stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

64. Art. 6, DM 17.6.2014 che disciplina l'assolvimento dell'imposta di "bollo virtuale" è stato modificato dal Decreto MEF 4 dicembre 2020 che prevede, a partire dal 1° gennaio 2021: 1. per le fatture emesse nel primo, nel terzo e nel quarto trimestre dell'anno, il versamento deve essere effettuato entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo alla chiusura del trimestre; 2. per le fatture emesse nel secondo trimestre, il versamento deve essere effettuato entro l'ultimo giorno del terzo mese successivo alla chiusura del trimestre. Tuttavia se l'importo dovuto per il primo trimestre dell'anno è inferiore a € 5.000 euro (limite così modificato dalla Legge n.122 del 4 agosto 2022 in vigore dal 1 gennaio 2023, in quanto fino al 31.12.2022 il limite era di € 250), il versamento può essere effettuato entro il termine previsto per il versamento dell'imposta relativa al secondo trimestre solare dell'anno di riferimento mentre se l'importo dovuto sulle fatture elettroniche emesse nei primi due trimestri dell'anno, risulta inferiore a € 5.000 euro (limite così modificato dalla Legge n.122 del 4 agosto 2022 in vigore dal 1 gennaio 2023, in quanto fino al 31.12.2022 il limite era di € 250), il pagamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche emesse nei predetti trimestri può essere effettuato entro il termine previsto per il versamento dell'imposta relativa al terzo trimestre solare dell'anno di riferimento.
65. Decreto del 10/08/2020 - Min. Economia e Finanze ha previsto che gli istituti scolastici inviano all'Agenzia delle Entrate una comunicazione contenente i dati relativi alle spese per istruzione scolastica e alle erogazioni liberali ricevute, sostenute nell'anno d'imposta precedente, con strumenti di pagamento tracciabili, da parte delle persone fisiche. Con la stessa comunicazione, gli istituti scolastici trasmettono, sempre in via telematica, all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai rimborsi delle spese scolastiche e alle erogazioni liberali restituite ai soggetti persone fisiche.
66. Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018 (Pubblicato il 9/02/2018) ha previsto che gli asili nido pubblici e privati e gli altri soggetti a cui sono versate le rette, comunicano all'Anagrafe tributaria entro il 16 marzo, con riferimento a ciascuno iscritto, i dati relativi alle spese per la frequenza degli asili nido e per i servizi formativi infantili ("sezioni primavera") sostenute nell'anno precedente dai genitori con strumenti di pagamento tracciabili.
- Con la medesima comunicazione e con riferimento ai dati relativi all'anno precedente, i soggetti che erogano rimborsi riguardanti le citate rette trasmettono in via telematica all'Agenzia delle entrate, con riferimento a ciascun iscritto all'asilo nido, una comunicazione contenente i dati dei rimborsi delle rette, con l'indicazione dell'anno nel quale è stata sostenuta la spesa rimborsata.